

- AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONE CAMPANIA  
QUALE COMMISSARIO AD ACTA PER LA PROSECUZIONE  
DEL PIANO DI RIENTRO DEL SETTORE SANITARIO DELLA  
REGIONE CAMPANIA – ON.LE STEFANO CALDORO
  - AL SUB COMMISSARIO AD ACTA PER LA PROSECUZIONE  
DEL PIANO DI RIENTRO DEL SETTORE SANITARIO DELLA  
REGIONE CAMPANIA – DOTT. MARIO MORLACCO
  - ALL'UOD ECONOMICO – FINANZIARIO DOTT. GIANCARLO  
FAVRO GHIDELLI
  - AL DIRETTORE GENERALE DOTT. MARIO VASCO
  - AL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI  
IN PERSONA DEL MINISTRO P.T. – DIREZIONE GENERALE  
DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI  
LAVORO – ALLA C.A...: DOTT.SSA PAOLA URSO
- ATTO STRAGIUDIZIALE DI DIFFIDA E MESSA IN MORA

AI SENSI DELLA L. 241/90

Nell'interesse delle Associazioni ASPAT - Associazione Sanità Privata  
Accreditata Territoriale e ANPRIC – Associazione Nazionale Presidi di  
Riabilitazione Convenzionati in persona dei legali rapp.ti, rapp.ta e difesa per  
mandato conferito dall'avv. Patrizia Kivel Mazuy e con lo stesso elett.te  
dom.to in Napoli al Viale Gramsci n. 10 – n. fax 081 7613381 – mail  
certificata : [patriziakivelmazuy@avvocatinapoli.legalmail.it](mailto:patriziakivelmazuy@avvocatinapoli.legalmail.it)

PREMESSO

-che con giudizio di ottemperanza n. 5064/13, pendente innanzi al TAR  
Campania Napoli, è stato impugnato per nullità (per violazione del giudicato)

il Decreto del Commissario ad Acta n. 81/2013 con cui, in presunta esecuzione del giudicato, sono state riformulate le tariffe per le prestazioni riabilitative relativamente agli anni 2003- 2005 e 2006- 2008.

- Che nel corso del detto giudizio il TAR Campania, rilevate nuove irregolarità nella determinazione delle tariffe (elusive del giudicato) richiedeva una verifica da effettuarsi presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

- Che, a seguito di ciò, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha effettuato la disposta verifica rilevando errori in ordine: a) “ad una riduzione forfettaria del costo del personale in considerazione della facoltà data ai centri di utilizzare il personale a rapporto libero professionale; b) alla mancata considerazione del costo del personale, di tutte le ore retribuite non lavorate spettante in base ai contratti collettivi.

#### CONSIDERATO

- che le scriventi associazioni sono venute a conoscenza dell'avvio di un procedimento volto alla determinazione delle tariffe della riabilitazione applicabili **all'esercizio finanziario in corso;**
- che detto procedimento, ad avviso delle scriventi associazioni, non può essere avviato e concluso se non si attende prima la pronuncia in ordine alla legittimità del decreto del commissario ad acta n. 81/2013 che costituisce, in ogni caso, “la base di partenza” per la redazione delle nuove tariffe
- che già in data 8/04/2014 le scriventi associazioni, con nota inviata a mezzo pec ai destinatari della presente (che ad ogni buon fine si allega in copia) hanno chiarito che in pendenza di verifica sarebbe stato

oltremodo illogico, illegittimo ed in contrasto con i principi di lealtà e buona amministrazione adottare una nuova tariffa contrastante con l'ordine dell'autorità giudiziaria che richiedeva la verifica di quanto già determinato in termini di tariffa dal Commissario ad Acta - che, ciò nonostante, il commissario sta procedendo alla determinazione di nuove tariffe che a quanto è dato sapere, al fine di eludere il giudicato sarebbero applicabili dall'esercizio finanziario in corso, fermo restando ciò che verrà stabilito dal TAR in relazione agli anni pregressi

#### RILEVATO

Che tale modus procedendi si palesa illogico ed illegittimo ed in chiara elusione del giudicato in quanto la base di partenza per la determinazione della tariffa deve tener conto delle determinazioni del TAR e ciò anche al fine di scongiurare nuovi contenziosi certamente dispendiosi per la pubblica amministrazione, per i privati e in violazione dei principi di buona amministrazione sanciti dall'art. 97 della Costituzione

Che in ogni caso risulta assolutamente indispensabile la partecipazione al procedimento delle associazioni di categoria che ad oggi hanno avuto solo notizie informali del procedimento in corso

#### TUTTO QUANTO PREMESSO, CONSIDERATO E RILEVATO

Le scriventi associazioni

#### DIFFIDANO

Le amministrazioni cui il presente atto è indirizzato dall'adottare nuove tariffe anche per l'esercizio finanziario in corso, antecedentemente alla determinazione del TAR che detterà chiare linee di indirizzo per la

**(questa volta e finalmente) corretta determinazione delle tariffe della riabilitazione** tenendo presente che l'attività riabilitativa si fonda prevalentemente sulla forza lavoro e che un errore nella determinazione del costo del personale rende poco credibile l'offerta e non garantisce il servizio che la P.A., è tenuto ad offrire.

In ogni caso le scriventi associazioni chiedono di partecipare al procedimento. Chiedono di conoscere il nome del responsabile del procedimento e espresso riscontro alla presente.

Avv. Patrizia Kivel Mazuy



**Data:** Lun 28/04/2014 11:46  
**Da:** PATRIZIA KIVEL MAZUY  
<patriziakivelmazuy@avvocatinapoli.legalmail.it>  
**A:** capo.gab@pec.regione.campania.it,  
commissariato.sanita@pec.regione.campania.it,  
g.ghidelli@regione.campania.it,  
dg04@pec.regione.campania.it,  
div4tutelalavoro@lavoro.gov.it  
**Oggetto:** diffida e messa in mora ASPAT e ANPRIC  
**Allegato/i:** 20140428114407494.pdf(*dimensione 265 KB*)

Al Presidente della Giunta Regione Campania quale  
Commissario ad Acta per la Prosecuzione del Piano di  
Rientro del Settore Sanitario della Regione Campania  
- On.le Stefano Caldoro

Al Sub Commissario ad Acta per la Prosecuzione del  
Piano di Rientro del Settore Sanitario della Regione  
Campania - dott. Mario Morlacco

All'UOD Economico - Finanziario dott. Giancarlo  
Favro Ghidelli

Al Direttore Generale dott. Mario Vasco

Al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in  
persona del Ministro p.t. - Direzione Generale delle  
Relazioni industriali e dei rapporti di Lavoro -  
alla c.a.: dott.ssa Paola Urso

Da: Avv. Patrizia Kivel Mazuy

-----



**Data:** Lun 28/04/2014 11:46  
**Da:** Posta Certificata Legalmail <posta-certificata@legalmail.it>  
**A:** PATRIZIA KIVEL MAZUY  
<patriziakivelmazuy@avvocatinapoli.legalmail.it>  
**Oggetto:** ACCETTAZIONE: diffida e messa in mora ASPAT e ANPRIC  
**Allegato/i:** daticert.xml(*dimensione 1 KB*)  
smime.p7s(*dimensione 2 KB*)

### Ricevuta di accettazione

Il giorno 28/04/2014 alle ore 11:46:55 (+0200) il messaggio "diffida e messa in mora ASPAT e ANPRIC" proveniente da "patriziakivelmazuy@avvocatinapoli.legalmail.it" ed indirizzato a:

capo.gab@pec.regione.campania.it ("posta certificata")  
commissariato.sanita@pec.regione.campania.it ("posta certificata")  
dg04@pec.regione.campania.it ("posta certificata")  
div4tutelalavoro@lavoro.gov.it ("posta ordinaria")  
g.ghidelli@regione.campania.it ("posta ordinaria")  
è stato **accettato** dal sistema ed inoltrato.

### Identificativo messaggio:

887555507.1442415514.1398678415271vliaspec07@legalmail.it

### Identificativo originale del messaggio:

1592204307.7005.1398678413649.JavaMail.jboss@vliasflegmail014.intra.infocert.it

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente.  
La preghiamo di conservarla come attestato dell'invio del messaggio

---

### Acceptance receipt

On 2014-04-28 at 11:46:55 (+0200) the message, "diffida e messa in mora ASPAT e ANPRIC", sent by "patriziakivelmazuy@avvocatinapoli.legalmail.it" and addressed to:  
capo.gab@pec.regione.campania.it ("certified e-mail")  
commissariato.sanita@pec.regione.campania.it ("certified e-mail")  
dg04@pec.regione.campania.it ("certified e-mail")  
div4tutelalavoro@lavoro.gov.it ("normal e-mail")  
g.ghidelli@regione.campania.it ("normal e-mail")



Data: Lun 28/04/2014 11:47  
Da: posta-certificata@pec.actalis.it  
A: patriziakivelmazuy@avvocatinapoli.legalmail.it  
Oggetto: AVVISO DI MANCATA CONSEGNA: diffida e messa in mora ASPAT e ANPRIC  
Allegato/i: daticert.xml(*dimensione 1 KB*)  
smime.p7s(*dimensione 2 KB*)

Avviso di mancata consegna

Il giorno 28/04/2014 alle ore 11:47:11 (+0200) nel messaggio

"diffida e messa in mora ASPAT e ANPRIC" proveniente da

"patriziakivelmazuy@avvocatinapoli.legalmail.it"

e destinato all'utente

"dg04@pec.regione.campania.it"

è stato rilevato un errore:

550 5.1.1 <dg04@pec.regione.campania.it> user unknown

Il messaggio è stato rifiutato dal sistema.

Identificativo del messaggio:

887555507.1442415514.1398678415271vliaspec07@legalmail.it



**Data:** Lun 28/04/2014 11:47  
**Da:** posta-certificata@pec.actalis.it  
**A:** patriziakivelmazuy@avvocatinapoli.legalmail.it  
**Oggetto:** CONSEGNA: diffida e messa in mora ASPAT e ANPRIC  
**Allegato/i:** daticert.xml(*dimensione 1 KB*)  
postacert.eml (*dimensione 410 KB*) **Messaggio di  
posta elettronica**  
smime.p7s(*dimensione 2 KB*)

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 28/04/2014 alle ore 11:47:11 (+0200) il  
messaggio

"diffida e messa in mora ASPAT e ANPRIC" proveniente da  
"patriziakivelmazuy@avvocatinapoli.legalmail.it"  
ed indirizzato a "capo.gab@pec.regione.campania.it"  
è stato consegnato nella casella di destinazione.

Identificativo del messaggio:

887555507.1442415514.1398678415271vliaspec07@legalmail.it

Messaggio di posta elettronica riferito dalla ricevuta :	postacert.eml
---	---------------

**Data:** Lun 28/04/2014 11:46  
**Da:** PATRIZIA KIVEL MAZUY  
<patriziakivelmazuy@avvocatinapoli.legalmail.it>  
**A:** capo.gab@pec.regione.campania.it,  
commissariato.sanita@pec.regione.campania.it,  
g.ghidelli@regione.campania.it,  
dg04@pec.regione.campania.it,  
div4tutelalavoro@lavoro.gov.it  
**Oggetto:** diffida e messa in mora ASPAT e ANPRIC  
**Allegato/i:** 20140428114407494.pdf(*dimensione 265 KB*)

Al Presidente della Giunta Regione Campania quale  
Commissario ad Acta per la Prosecuzione del Piano di  
Rientro del Settore Sanitario della Regione Campania  
- On.le Stefano Caldoro

Al Sub Commissario ad Acta per la Prosecuzione del  
Piano di Rientro del Settore Sanitario della Regione  
Campania - dott. Mario Morlacco

All'UOD Economico - Finanziario dott. Giancarlo  
Favro Ghidelli

Al Direttore Generale dott. Mario Vasco



**Data:** Lun 28/04/2014 11:47  
**Da:** posta-certificata@pec.actalis.it  
**A:** patriziakivelmazuy@avvocatinapoli.legalmail.it  
**Oggetto:** CONSEGNA: diffida e messa in mora ASPAT e ANPRIC  
**Allegato/i:** daticert.xml(*dimensione 1 KB*)  
postacert.eml (*dimensione 410 KB*) **Messaggio di  
posta elettronica**  
smime.p7s(*dimensione 2 KB*)

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 28/04/2014 alle ore 11:47:11 (+0200) il  
messaggio

"diffida e messa in mora ASPAT e ANPRIC" proveniente da  
"patriziakivelmazuy@avvocatinapoli.legalmail.it"  
ed indirizzato a

"commissariato.sanita@pec.regione.campania.it"  
è stato consegnato nella casella di destinazione.

Identificativo del messaggio:

887555507.1442415514.1398678415271vliaspec07@legalmail.it

Messaggio di posta elettronica riferito dalla ricevuta :	postacert.eml
---	---------------

**Data:** Lun 28/04/2014 11:46  
**Da:** PATRIZIA KIVEL MAZUY  
<patriziakivelmazuy@avvocatinapoli.legalmail.it>  
**A:** capo.gab@pec.regione.campania.it,  
commissariato.sanita@pec.regione.campania.it,  
g.ghidelli@regione.campania.it,  
dg04@pec.regione.campania.it,  
div4tutelalavoro@lavoro.gov.it  
**Oggetto:** diffida e messa in mora ASPAT e ANPRIC  
**Allegato/i:** 20140428114407494.pdf(*dimensione 265 KB*)

Al Presidente della Giunta Regione Campania quale  
Commissario ad Acta per la Prosecuzione del Piano di  
Rientro del Settore Sanitario della Regione Campania  
- On.le Stefano Caldoro

Al Sub Commissario ad Acta per la Prosecuzione del  
Piano di Rientro del Settore Sanitario della Regione  
Campania - dott. Mario Morlacco

All'UOD Economico - Finanziario dott. Giancarlo  
Favro Ghidelli